

ADUNANZA SOLENNE
PER L'INAUGURAZIONE
DEL 216° ANNO ACCADEMICO

Salone napoleonico del Palazzo di Brera
21 febbraio 2019



Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere

MILANO
2019

Pubblicazione a cura di



PAGEPress Publications
Via A. Cavagna Sangiuliani, 5
27100 Pavia, Italy
T. +39.0382.1549020
F. +39.0382.1727454

SOMMARIO

Inaugurazione del 216° Anno Accademico. Relazione del Presidente Silvio Beretta sull'attività dell'Accade- mia svolta nel 2018 e sul programma delle inizia- tive per il 2019	5
--	---

INAUGURAZIONE DEL 216° ANNO ACCADEMICO

Relazione del Presidente Silvio Beretta sull'attività dell'Accademia

(Adunanza solenne del 21 febbraio 2019)

Autorità, cari Colleghe e Colleghi, Signore e Signori,

rivolgo un cordiale saluto agli intervenuti all'apertura del 216° Anno accademico dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere: un saluto particolare alle Autorità presenti. Sono rappresentati l'Accademia Nazionale dei Lincei, l'Accademia delle Scienze di Torino, l'Accademia Ligure di Scienze e Lettere con il Presidente professor Vincenzo Lorenzelli, l'Accademia di Belle Arti di Brera con la Presidente dottoressa Livia Pomodoro, l'Università degli Studi di Milano con il Pro Rettore Vicario professoressa Maria Pia Abbracchio, l'Università dell'Insubria con il delegato del Rettore professor Paolo Luca Bernardini. Il Colonnello Roberto Frison rappresenta il Generale Comandante la I° Regione Aerea.

All'occasione odierna è stato concesso il patrocinio della Camera dei Deputati.

Hanno inviato messaggi di adesione il Presidente del Senato della Repubblica, il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali, il Ministro dell'Istruzione,

dell'Università e della Ricerca, il Ministro della Salute, il Capo Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca professor Giuseppe Valditara, la dottoressa Paola Passarelli, Direttore Generale – Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la dottoressa Angela Benintende della stessa Direzione Generale, il Sindaco di Milano, l'Assessore alla Cultura del Comune di Milano, il Presidente del Consiglio Regionale della Lombardia, il Presidente dell'Unione Accademica Nazionale, il Presidente dell'Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti, il Presidente della Società Nazionale di Scienze Lettere ed Arti di Napoli, il Presidente del Comitato Generale Premi della Fondazione Balzan, i Rettori dell'Università di Pavia, dell'Università Bocconi e dello IULM, il Presidente della Corte d'Appello di Milano, il Console Generale di Svizzera, il Generale Comandante del Comando Interregionale Carabinieri "Pastrengo", il Presidente Emerito di Intesa-San Paolo professor Giovanni Bazoli.

Scrive fra l'altro la Presidente del Senato: *"...desidero ringraziarLa per il gradito invito a partecipare alla cerimonia di inaugurazione del 216° anno dalla fondazione dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere...una risorsa dall'alto valore strategico che il nostro Paese ha il dovere di valorizzare anche sostenendo fortemente...progetti che hanno il pregio di contribuire al benessere della società guardando al futuro da una prospettiva moderna e dinamica. Firmato Maria Elisabetta Alberti Casellati"*.

Scrive fra l'altro il Ministro per i Beni e le Attività Culturali: *"... il mio auspicio è...che attraverso la vostra opera e le vostre attività, ma anche attraverso la vostra ricca biblioteca e il vostro cospicuo archivio, si continui a suscitare interesse e a stimolare attenzione per guardare al futuro, forti di esperienze e conoscenze che hanno radici nella storia... Firmato Alberto Bonisoli"*.

L'Adunanza di oggi prevede l'esposizione dell'attività del nostro Istituto nello scorso Anno accademico, la presentazione del programma di massima delle iniziative da realizzare nel 2019, il conferimento di premi e borse di studio. Desidero tuttavia, in apertura, esprimere

gratitudine ai colleghi membri del Comitato di Presidenza (Stefano Maiorana, Cinzia Bearzot e Carlo Domenico Pagani) per l'attività svolta nell'anno trascorso, e insieme a loro a tutti i membri e soci che hanno partecipato alle attività dell'Istituto in occasione delle nostre iniziative culturali, nonché con la partecipazione a commissioni e comitati scientifici.

Desidero inoltre, in apertura di seduta, ricordare i membri e i soci italiani e stranieri dell'Istituto di recente scomparsi:

1. s.c. Ruggero Bortolami (18.7.2014), professore emerito (Anatomia veterinaria), Università di Bologna,
2. s.c. Giuseppe Gerzeli (7.1.2018), professore emerito (Anatomia comparata), Università di Pavia,
3. s.c. Eraldo Bellini (11.2.2018), professore ordinario di Letteratura italiana, Università Cattolica del S. Cuore di Milano,
4. s.c. Giuseppe Galasso (11.2.2018), professore emerito (Storia medievale e moderna), Università di Napoli "Federico II",
5. s.c. Adriana Guareschi Cazzullo (7.03.2018), professore emerito (Neuropsichiatria infantile), Università degli Studi di Milano,
6. m.e. Mario Vegetti (11.03.2018), professore emerito (Storia della Filosofia antica), Università di Pavia,
7. m.e. Evandro Sacchi (12.03.2018), professore emerito (Macchine), Politecnico di Milano,
8. s.c. Luigi Luca Cavalli Sforza (31.08.2018), professore emerito (Genetica), Università di Stanford,
9. m.e. Delfina Roux (23.10.2018), professore emerito (Istituzioni di Analisi Superiore), Università di Milano-Bicocca,
10. s.c. Gianluca Nasini (28.10.2018), professore emerito (Chimica organica delle sostanze), Politecnico di Milano,
11. m.e. Guido Pozza (21.11.2018), professore emerito (Clinica Medica), Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano,
12. m.s. Riccardo Giacconi (9.12.2018), professore di Fisica, Johns Hopkins University, Premio Nobel per la Fisica 2002,
13. s.c. Franco Rinaldi (14.12.2018) professore ordinario di Psichiatria, Università di Napoli Federico II,

14. m.e Giorgio Lunghini (22.12.2018), già professore ordinario di Economia Politica, IUSS Pavia.

Il lavoro scientifico, didattico e civile compiuto dagli studiosi che ho nominato ha onorato questo Istituto, che ne conserverà la memoria rievocandone le figure secondo la propria tradizione. L'ha fatto il 19 giugno scorso con un Convegno per ricordare il professor Luciano Martini, decano della Sezione di Medicina della Classe di Scienze matematiche e naturali. Oggi stesso l'Istituto premierà il vincitore della prima edizione del premio intitolato alla memoria di Emilio Gatti, nonché i vincitori della terza edizione dei premi che ricordano Faustino Savoldi ed Edoardo Ricci.

Nuovi eletti, cooptati nell'Adunanza del 28 giugno scorso, per le Sezioni delle due Classi sono stati:

Membri Effettivi

Sezione di Scienze Matematiche: RUF Bernhard H.
Sezione di Ingegneria e Architettura: GHEZZI Carlo
Sezione di Scienze Naturali: BOLOGNESI Martino
Sezione di Medicina: SCALABRINO Giuseppe
Sezione di Filologia e Linguistica: IAMARTINO Giovanni
Sezione di Scienze Storiche e Filosofiche: MACCHI Laura
Sezione di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economiche: POCAR Fausto

Soci Corrispondenti Residenti

Sezione di Ingegneria e Architettura: CORIGLIANO Alberto
Sezione di Scienze Naturali: KATER Martin
Sezione di Medicina: FERRETTI Guido, LARIZZA Lidia
Sezione di Filologia e Linguistica: CARTAGO SCATTAGLIA Gabriella, CANOVA Andrea
Sezione di Scienze Storiche e Filosofiche: CRISCIANI Chiara, FERRARI Franco
Sezione di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economiche: GRANELLI Carlo, ROTONDI Claudia

Soci Corrispondenti non Residenti

Sezione di Scienze Matematiche: BOCCARDO Lucio

Sezione di Scienze Storiche e Filosofiche: PULIATTI Salvatore

Sezione di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economiche: VALLI
Vittorio, ALPA Guido

Membri Stranieri

Sezione di Filologia e Linguistica: SCHWEICKARD Wolfgang

Composizione

La comunità dell'Istituto Lombardo conta oggi 131 membri effettivi (68 nella Classe di Scienze matematiche e naturali e 63 nella Classe di Scienze morali) e 108 soci corrispondenti residenti (rispettivamente 57 e 51 nelle due Classi), ai quali si aggiungono 116 soci corrispondenti non residenti (57 e 59 nelle due Classi) e 87 membri stranieri (44 e 43 nelle due Classi). Complessivamente l'Istituto annovera quindi 442 studiosi, ripartiti nelle otto Sezioni delle due Classi. La Classe di Scienze matematiche e naturali ne comprende 226; la Classe di Scienze morali 216.

Attività scientifica nelle Adunanze ordinarie

Dedicherò ora alcune considerazioni all'attività svolta dall'Istituto nelle 14 Adunanze ordinarie tenutesi nel 2018 ricordando, in primo luogo, che nell'Adunanza solenne del 22 febbraio scorso il professor Vittorino Andreoli ha svolto la prolusione sul tema *La normalità perduta*. Della prolusione è disponibile il testo a stampa.

Anche nel 2018 sono state tenute 14 Adunanze ordinarie, nel corso delle quali sono state presentate e discusse 46 fra note scientifiche (33) e presentazioni di volumi (13): erano state 52 nel 2017, discusse anch'esse in 14 Adunanze ordinarie. Dei 33 contributi originali 14 fanno capo alla Classe di Scienze matematiche e naturali e 19 alla Classe di Scienze morali, modificando quindi la tendenza evidenziatasi nei due anni precedenti (erano state infatti 19 contro 17 nel 2017 e 24 contro 14 nel 2016): fanno inoltre capo tutti alla Classe di Scienze morali i 13

volumi presentati nel corso dell'anno. Delle 14 note presentate da membri e soci della Classe di Scienze matematiche e naturali 3 sono dovute a membri e soci e ben 11 a studiosi esterni all'Istituto presentati da membri e soci. Delle 19 note presentate dalla Classe di Scienze morali 13 sono dovute a membri e soci e 6 a studiosi esterni. Risulta quindi confermata, e anzi accentuata, la maggiore propensione della Classe di Scienze matematiche e naturali a sollecitare, per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'Istituto, competenze scientifiche esterne. Risulta comunque confermata la propensione dei membri e dei soci a coinvolgere il mondo della ricerca esterno all'Istituto nell'attività ordinaria di questo: oltre la metà delle note discusse e approvate (17 su 33) è stata infatti dovuta, nello scorso anno accademico, a studiosi esterni. Caratteristica distintiva della nostra come delle altre Accademie resta comunque la "contaminazione" reciproca fra cultura umanistica e cultura tecnico-scientifica, che si realizza non soltanto per il fatto che le Adunanze si svolgono sempre a Classi riunite, ma altresì perché membri e soci promuovono, e in misura crescente, *occasioni di scambio e di integrazione* fra temi e modelli di diversa risalenza. Ricordo, a questo proposito, almeno tre occasioni in cui tale integrazione si è realizzata: il Convegno su questioni di realismo scientifico fra fisica e filosofia (quindi sulla comprensione filosofica del mondo fisico) svoltosi il 25 gennaio, il Convegno sulla comunicazione della scienza medica nel Settecento europeo del 10 maggio e il Seminario sugli aspetti etici e giuridici dell'innovazione tecnologica tenutosi il 25 ottobre. È necessario che tale abitudine al confronto venga sistematicamente coltivata, come è già in programma che accada per le implicazioni dell'innovazione tecnologica. Va inoltre registrata con soddisfazione la consuetudine, sia dei componenti l'Istituto sia degli studiosi esterni che intervengono alle sue adunanze, di realizzare, con i loro contributi, significativi collegamenti fra le Classi. Basti ricordare, a questo proposito, la nota sulle riflessioni artistico-letterarie suscitate da fenomeni naturalistici quali "i mille riflessi dell'acqua", quella sulla medicina nei primi dizionari inglesi, quella sui contenuti chimici dei vetri tardo-antichi e alto-medievali, quella sull'ambiente scientifico italiano al tempo di Albert Einstein, e poi la nota sulla psicologia del '68 e infine quella sulla singolare vita di una monaca matematica. Da sottolineare, infine, il prestigioso contributo alla vita scientifica dell'Istituto dato nel corso dell'anno dagli interventi di membri stranieri: dal premio Nobel Erwin Neher del Max

Planck Institute, a Wolfgang Schweickard dell'Università di Saarbrücken, a Hugh Jenkyins dell'Università di Oxford.

Convegni, Incontri di Studio, Seminari e presentazione di volumi

Prima di soffermarmi sulle iniziative realizzate dall'Istituto nell'anno trascorso, desidero sottolineare, come avevo fatto l'anno scorso, una caratteristica specifica di numerose fra queste: l'aver cioè collegato la nostra attività a quella di altre istituzioni e di singoli studiosi, nonché di società scientifiche specializzate, collegamenti instaurati anche grazie all'iniziativa di membri e soci dell'Istituto. In taluni casi l'Istituto Lombardo è stato identificato da altri come co-organizzatore, e altresì come sede, di iniziative convegnistiche in ragione della sua specifica tradizione e competenza nelle rispettive discipline: emergono a questo proposito i casi dell'Istituto Neurologico Carlo Besta per la sua ricorrenza centenaria e quello dell'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno del CNR per il convegno su Giambattista Vico. Tale caratteristica, che riteniamo strategica per il futuro dell'Istituto Lombardo, risulterà ulteriormente evidente dal programma di iniziative programmate per il 2019:

– Convegno *Lost in Physics and Metaphysics. Questioni di realismo scientifico* (25 gennaio 2018)

Scopo: Nel 1965 il maggiore fisico teorico dell'epoca annunciava, non senza ironia, che con ogni probabilità al mondo non c'era nessuno che comprendesse la meccanica quantistica. A distanza di oltre cinquant'anni la citazione di Richard Feynman serve spesso da preambolo a quanti si ritengono in grado di dissipare la nebbia attorno a questa teoria. I progressi fatti in questa direzione sono invece tali da giustificare un maggiore ottimismo. Gli studi sulla probabilità, gli approfondimenti della semantica delle teorie scientifiche, la nascita di logiche non classiche e modali, la nuova informatica quantistica e le teorie operazionali rappresentano alcuni dei traguardi che hanno permesso di rendere perspicuo il senso della teoria quantistica. L'incontro si è proposto di riflettere su questi progressi, di proporre nuove strade, o di indicare quali fra queste si siano invece interrotte. In altre parole, di ampliare lo spazio delle nostre

possibilità scientifiche e filosofiche di comprensione del mondo fisico. A unire i partecipanti non è stato però soltanto questo fine comune, ma anche la convinzione che le parole di Feynman, più che un monito, siano un invito a una comprensione più profonda della teoria.

Comitato scientifico: Giacomo M. D'Ariano, Salvatore Veca, Cristian Mariani.

Programma: Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere) *Saluto*; Salvatore Veca (Istituto Lombardo – IUSS Pavia) *Introduzione*; Giacomo M. D'Ariano (Istituto Lombardo – Università degli Studi di Pavia) *Oggettività, soggettività, teoria e reificazione della teoria. Case study: la causalità in fisica*; Claudio Calosi (University of Neuchâtel) *Indeterminatezza quantistica*; Paolo Perinotti (Università degli Studi di Pavia) *Costruttivismo e realismo nelle scienze fisiche*; Marco Erba (Università degli Studi di Pavia) *Quale logica (per la fisica?)*; Enrico Cinti (Università degli Studi di Milano) *Scienza e matematica: il caso dell'indispensabilità*; Francesca Boccuni (Università Vita-Salute S. Raffaele, Milano) *Realismo e indeterminatezza nei fondamenti della Matematica*; Guido Baccigaluppi (Università di Utrecht) *Empirismo adattivo*; Matteo Morganti (Università degli Studi di Roma Tre) *Ipotesi e sottodeterminazione in fisica e metafisica*; Giuliano Torrenco (Università degli Studi di Milano) *Che cos'è una spiegazione filosofica?*; Leopoldo Poggiali (Università degli Studi di Pavia) *Scienza per convenzione?*; Cristian Mariani (Università degli Studi di Milano) *Proprietà e leggi di natura*.

– Convegno *Istituzioni e vita culturale nella Lombardia di Maria Teresa* (13-14 marzo 2018)

Scopo: Le celebrazioni del trecentesimo anniversario della nascita dell'Imperatrice Maria Teresa d'Asburgo (1717-1780) hanno naturalmente coinvolto anche Milano, passata all'inizio del secolo XVIII dalla dominazione spagnola a quella austriaca. L'ascesa al trono della giovane sovrana (1740) aprì infatti una stagione di riforme estese ben presto dalle strutture amministrative e finanziarie all'assistenza, all'istruzione, alla sanità, alle istituzioni culturali, che conobbero dopo il 1760 una congiuntura particolarmente favorevole con la costruzione del Teatro alla Scala, l'apertura di Accademie e di biblioteche nella capitale e altrove, e con una fioritura letteraria, artistica e scientifica senza precedenti. Tali innovazioni sono state al centro delle due giornate di studio orga-

nizzate dall'Istituto Lombardo, con il patrocinio di altri enti e associazioni e nel contesto di una pluralità di iniziative sia congressuali sia espositive e musicali promosse, oltre che dall'Istituto stesso, dalla Fondazione Trivulzio, dall'Archivio di Stato di Milano, dal Centro Filologico Milanese, dal Centro Documentazione Residenze Reali Lombarde, dagli Amici della Musica di Monza, dalla Biblioteca Braidense con il sostegno del Forum Austriaco di Cultura di Milano. Il 15 febbraio, in particolare, si era aperta, presso la Biblioteca Braidense, una mostra documentale su *Le Istituzioni e la Corte nella Milano di Maria Teresa* a cura di Giuliana Ricci dell'Istituto Lombardo.

Comitato scientifico: Silvio Beretta, Carlo Capra, Gianmarco Gaspari, Giuliana Ricci, Mario Signori, Andrea Silvestri.

Programma: Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere) *Saluto*; SESSIONE I (presiede Antonio Padoa-Schioppa): Grete Klingenstein (Università di Graz) *L'anno teresiano in Austria e nel mondo germanico*; Carlo Capra (Istituto Lombardo - Università degli Studi di Milano) *Istituzioni e società nella Lombardia teresiana*; Ettore Dezza (Istituto Lombardo - Università degli Studi di Pavia) *La politica del diritto*; Alberto Quadrio Curzio (Istituto Lombardo - Università Cattolica del S. Cuore di Milano) e Claudia Rotondi (Università Cattolica del S. Cuore di Milano) *La nuova scienza economica: il contributo lombardo*; SESSIONE II (presiede Enrico Decleva): Gianmarco Gaspari (Istituto Lombardo - Università dell'Insubria) *La svolta culturale e le Accademie: dai Trasformati alla Società Petriottica*; Alessandra Ferraresi (Università di Pavia) *Le riforme scolastiche e universitarie*; Aurora Scotti (Politecnico di Milano) *La seconda vita del palazzo di Brera*; Giuliana Ricci (Istituto Lombardo - Politecnico di Milano) *Piermarini e il rinnovamento urbanistico ed edilizio a Milano*; SESSIONE III (presiede Andrea Silvestri): Elio Antonello (INAF - Milano) *L'Astronomia e Boscovich*; Mario Signori (Archivio di Stato - Milano) *Conoscere il territorio: dalle mappe censuarie alla carta degli astronomi di Brera*; Paolo Mazzarello (Istituto Lombardo - Università degli Studi di Pavia) *Le scienze della vita e la riorganizzazione della Medicina*; Giorgio Bigatti (Università Bocconi di Milano) *L'idraulica e le sue applicazioni*.

– Convegno *Winckelmann, l'antichità classica e la Lombardia* (12 aprile 2018)

Scopo: Organizzato per iniziativa del Dipartimento di Lingue,

Letterature e Culture Straniere dell'Università degli Studi di Bergamo in collaborazione con l'Istituto Lombardo e con il Dipartimento di Beni Culturali e Ambientali dell'Università degli Studi di Milano nel quadro delle manifestazioni per il trecentesimo anniversario della nascita di Winckelmann, il Convegno si è aperto l'11 aprile nell'Aula Magna di Sant'Agostino dell'Università degli Studi di Bergamo per proseguire, il 12 e il 13 aprile, presso l'Istituto Lombardo e successivamente presso la Sala Napoleonica dell'Università degli Studi di Milano.

Programma: Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere) *Saluto*; Carlo Capra (Istituto Lombardo – Università degli Studi di Milano) *Società e cultura in Lombardia nell'epoca di Winckelmann*; William Spaggiari (Istituto Lombardo – Università degli Studi di Milano) *“Adorateur des Anciens”*: *Winckelmann, Mengs e i fratelli Casanova*; Maria Luisa Erba (Università degli Studi di Pavia) *Pavia, la cultura dell'antico e le Leggi del bello di Luigi Malaspina*. Presiede Alain Schnapp.

– Convegno *Comunicare la scienza medica nel Settecento europeo* (10 maggio 2018)

Scopo: Il convegno ha inteso approfondire la ricerca su un secolo di grande rilevanza per lo sviluppo della medicina moderna, considerando in particolare le modalità secondo le quali le innovazioni tecnico-scientifiche in tale settore vennero trasmesse e divulgate all'interno della comunità scientifica, tra gli specialisti di diversi settori, dagli specialisti alle persone istruite, da una nazione all'altra. L'interesse è stato focalizzato sulle diverse forme della comunicazione scientifica: monografie, saggi, riviste, enciclopedie e testi divulgativi, presentazioni in accademie scientifiche, scambi epistolari e polemiche fra studiosi, nonché sul ruolo delle lingue nazionali (in contrapposizione al latino e in competizione fra loro) nella divulgazione della scienza medica. È stata privilegiata la prospettiva degli influssi e degli scambi internazionali: edizioni e traduzioni di testi, diffusione sovranazionale di terminologie specifiche, contatti fra studiosi di nazioni diverse. Il convegno ha visto l'intervento di storici della scienza e della medicina, nonché di studiosi delle principali lingue, letterature e culture europee.

Comitato scientifico: Elena Agazzi, Silvio Beretta, Giovanni Iamartino, Paolo Mazzarello, Silvia Morgana.

Programma: Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo

Accademia di Scienze e Lettere) *Saluto*; Jürgen Barkhoff (Trinity College, Dublino) *Communication in and around mesmerism: case histories, controversies and the cultural imagination*; Federica La Manna (Università della Calabria) *Semiotica degli affetti e manifestazione fisica nei testi medico-filosofici di Halle*; Irma Taavitsainen (University of Helsinki) *Continuity and change in eighteenth-century medical writing in English*; Clark Lawlor (Northumbria University, Newcastle) *Fashionable diseases: literature, medicine and culture in the long eighteenth century*; Fabio Zampieri (Università degli Studi di Padova) *Giovanni Battista Morgagni e il dibattito fra medicina empirica e medicina razionale*; Luca Borghi (Università Campus Bio-Medico di Roma) *Lancisi e i 'lancisiani'. Sapere medico e divulgazione nella Roma del Settecento*; Gianni Iotti (Università degli Studi di Pisa) *Retorica e immaginario del discorso medico: gli Élements de physiologie di Diderot*; Gianmarco Gaspari (Istituto Lombardo - Università dell'Insubria) *La medicina nel Caffé*. Presiedono: Elena Agazzi, Giovanni Iamartino, Paolo Mazzarello, Giorgetto Giorgi.

– Convegno *Scienza e...non solo. L'Istituto Lombardo per Luciano Martini* (19 giugno 2018)

Scopo: A un anno dalla scomparsa, l'Istituto Lombardo ha ricordato la figura del professor Luciano Martini dedicandogli una giornata di studio con la partecipazione di allievi e colleghi. Il programma si è articolato in due sessioni. Nella prima è stata rievocata dagli allievi la figura dello scienziato ricco di umanità e di fascino: in particolare è stato evidenziato lo sviluppo delle ricerche in campo endocrinologico da lui condotte nel corso di una lunga e proficua attività accademica e si è conclusa con una lettura magistrale tenuta dal professore canadese Fernand Labrie a testimonianza dei rapporti di stima e amicizia intrattenuti da Luciano Martini con il mondo scientifico internazionale. La seconda sessione è stata dedicata a interventi di colleghi e amici, che hanno messo in evidenza i numerosi interessi culturali di Martini e si è conclusa con un concerto in ricordo della sua passione e competenza musicali.

Comitato scientifico: Silvio Beretta, Francesco Cavagnini, Fabrizio Della Seta, Marcella Motta, Giuseppe Scalabrino.

Programma: *Saluti istituzionali*. SESSIONE 1 (*Evoluzione della ricerca scientifica in endocrinologia*; presiede Silvio Beretta e successiva-

mente moderano Fabio Celotti e Giuseppe Scalabrino): Marcella Motta (Istituto Lombardo - Università degli Studi di Milano) *Luciano Martini: una personalità poliedrica*; Paola Negri Cesi (Università degli Studi di Milano) *La differenziazione sessuale del cervello non è solo una questione di ormoni*; Roberto Cosimo Melcangi (Università degli Studi di Milano) *Enzima 5alfa-reduttasi nel cervello: una storia ancora complicata*; Angelo Poletti (Università degli Studi di Milano) *Androgeni e cervello: dalla fisiologia alla patologia*; Roberto Maggi (Università degli Studi di Milano) *Regolazione della fertilità: arte e neuroscienze*; Paolo Magni (Università degli Studi di Milano) *Metabolismo energetico e riproduzione: due facce della stessa medaglia*; Patrizia Limonta (Istituto Lombardo - Università degli Studi di Milano) *Funzione riproduttiva e azione anti-tumorale: due ruoli diversi dell'ormone ipotalamico GnRH*; SESSIONE 2 (*Evoluzione della ricerca scientifica in endocrinologia*; moderano Renato Pasquali e Gianpiero Sironi): Fernand Labrie (Laval University – Quebec City, Canada) *A walk through Luciano's role in international meetings and the road to a novel understanding of sex steroid physiology*; SESSIONE 3 (*Non solo scienza*; moderano Enrica Galli ed Ennio Martino); Flavio Piva *Lo storico*; Renato Massa *Lo scrittore e letterato*; Valerio Magnaghi *Il didatta*; Francesco Clementi *L'uomo delle Istituzioni*; Francesco Cavagnini *Il musicologo*. Conclude un concerto per pianoforte introdotto da Fabrizio Della Seta ed eseguito da Alessandro Marchetti.

– Convegno *100 anni di neuroscienze. 100 anni di Istituto Neurologico Carlo Besta* (18 ottobre 2018)

Scopo: La Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta trae la propria origine dal Centro Neurochirurgico della Guastalla costituito, per impulso del neuropsichiatra Carlo Besta, nel 1915 allo scopo di curare e reintegrare fisicamente e mentalmente i feriti al sistema nervoso a seguito della prima guerra mondiale. Il centro svolse la propria attività in una struttura distaccata dell'Ospedale Militare S.Ambrogio di Milano, nei locali della scuola elementare del Collegio Reale delle Fanciulle nell'attuale Via Sforza. Fin dal 1916 si costituì un Comitato di benefattori e mecenati composto, fra gli altri, da Guido Cagnola, Piero Puricelli, Antonietta Tosi, Federico Jarach e Gina Sacerdoti Donati allo scopo di sostenere finanziariamente gli ulteriori bisogni socio-assistenziali. Al termine del conflitto, con decreto prefet-

tizio 8 giugno 1918, fu eretto in ente giuridico con la denominazione di “Istituto pro Feriti Cerebrali di Guerra”. L'Istituto fu inaugurato ufficialmente il 20 gennaio 1922 nella residenza dell'industriale Ercole Marelli sul viale per Monza, ora Viale Zara, sede ristrutturata e adattata per accogliere le attività di una clinica specializzata. Con decreto n. 974 del 19 aprile 1933 fu trasformato in Ente morale e classificato fra le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, assumendo la denominazione di Istituto Neurobiologico pro Feriti Cerebrali ed estendendo la propria assistenza ai feriti di pace. I rapporti fra l'Istituto Neurologico, che sarà intitolato a Carlo Besta nel 1950, e l'Istituto Lombardo saranno intensi fra Otto e Novecento, rappresentati da personalità come Fasiani, Mangiagalli, Medea, Mingazzini, Morselli e, più vicini a noi, Riquier, Musatti e Cazzullo, non trascurando di citare, in testa a tutti, Camillo Golgi, del quale Carlo Besta fu allievo.

Programma: *Saluti*; Vittorio Sironi (Università degli Studi di Milano-Bicocca) *Medicina e sanità in Italia nel XX secolo*; Michele A. Riva (Università degli Studi di Milano-Bicocca), *Il quadro internazionale della neurologia nella prima metà del XX secolo*; Marina Bentivoglio (Università di Verona) *La neurologia in Italia all'inizio del '900*; Paolo Mazzarello (Istituto Lombardo – Università degli Studi di Pavia) *Gli anni della formazione a Pavia e il rapporto con Camillo Golgi*; Roberto Spreafico (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *Il neurologo, lo scienziato, il fondatore*; Alessandro Porro (Università degli Studi di Milano) *L'Istituto e la società milanese: il contributo dei benefattori e dei Comitati di assistenza*; Ferdinando Cornelio (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *L'Istituto Neurologico Carlo Besta un modello di integrazione clinico-scientifica*; Orso Bugiani (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *Una Neuropatologia al Besta*; Carlo L. Solero e Sergio Giambini (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *Il Besta culla della Neurochirurgia*; Angelo Franzini (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *Dalla neurologia alla neurochirurgia: evoluzione tecnologica e paradigmi di innovazione*; Ermellina Fedrizzi (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *La Neuropsichiatria Infantile dal 1950 ad oggi*; Maria Grazia Bruzzone (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) e Sophie Lombardi (ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda) *Dalla pneumoencefalografia alla Risonanza Magnetica quantitativa e funziona-*

le; Silvana Franceschetti (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *Neurofisiologia al Besta: dal canale al circuito*; Franco Taroni (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *La rivoluzione della genetica molecolare in neurologia*; Giuliana Avanzini (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *La ricerca al Besta: dalla base alla clinica*; Fabrizio Tagliavini (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *L'Istituto Neurologico del futuro*; Alberto Guglielmo (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta) *Prospettive istituzionali*. Hanno moderato i lavori Lorenzo Lorusso (Chair History Committee FENS) e Giuseppe Lauria (Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta).

– Convegno *Vico e la filosofia civile in Lombardia* (20 novembre 2018)

Scopo: Il ruolo della cultura lombarda nella fortuna di Giambattista Vico è un fatto comprovato, che spinse Benedetto Croce, fin dalla metà del secolo scorso, ad affermare che, dopo Napoli, Milano “divenne, e restò a lungo, la seconda roccaforte del vichismo”. In un contesto di vasti rivolgimenti sociali la riflessione vichiana incrociò così alcuni dei più rilevanti momenti della vita civile lombarda, contribuendo alla formazione delle stesse categorie concettuali che quest'ultima andava sviluppando. Organizzato in occasione del trecentocinquantesimo anniversario della nascita del filosofo napoletano (in collaborazione con l'Istituto per la storia del pensiero filosofico e scientifico moderno - sede di Milano - del CNR, del Comitato italo-svizzero per la pubblicazione delle opere di Carlo Cattaneo, del Dipartimento di studi storici dell'Università degli Studi di Milano, del Dipartimento di Storia moderna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e del Centro Nazionale di Studi Manzoni), il Convegno si è soffermato su questo importante capitolo della diffusione del pensiero di Vico, ripercorrendone le tappe e studiandone i protagonisti dal duplice punto di vista della ricerca storica e dell'analisi filosofica.

Comitato scientifico: Giuseppe Cacciatore, Geri Cerchiai, Antonino De Francesco, Pierre Girard, Robertino Ghiringhelli, Carlo Lacaita, Alberto Martinelli, Manuela Sanna, Angelo Stella, Fulvio Tessitore, Maurizio Vitale.

Programma: *Saluti*; Pierre Girard, *La fortuna di Vico nella tradizione de "Il Caffè"*; Antonino De Francesco *"Non conoscevamo quasi il*

Vico": alcune note sul significato dell'opera di Cuoco nel mondo culturale milanese del primo Ottocento; Gianmarco Gaspari (Istituto Lombardo – Università dell'Insubria) e Angelo Stella (Istituto Lombardo – Università di Pavia) *Vico nella Milano degli Illuministi (e di Alessandro Manzoni)*; Giuseppe Cospito *Il Vico di Francesco Lomonaco*. Hanno moderato i lavori Carlo Capra (Istituto Lombardo – Università degli Studi di Milano) e Alberto Martinelli (Istituto Lombardo – Università degli Studi di Milano).

Il 21 novembre la seconda sessione del Convegno si è svolta nella Sala Napoleonica dell'Università degli Studi di Milano; il 22 novembre la terza sessione si è svolta nella Sala Negri da Oleggio dell'Università Cattolica.

– Incontro di Studio *Cibi e bevande al microscopio: tecniche di imaging per l'analisi degli alimenti* (27 settembre 2018)

Scopo: Scopo dell'incontro è stato mostrare la potenzialità di diverse tecniche di *imaging* (microscopia ottica ed elettronica, risonanza magnetica nucleare, tomografia computerizzata a raggi X, ultrasonografia) nello studio di alimenti di origine animale e vegetale. Le relazioni degli esperti sono state finalizzate a offrire esempi di applicazioni innovative e originali di tali metodologie, per l'analisi qualitativa e quantitativa di differenti prodotti (carni, cereali, uva, latte e derivati). In un momento nel quale i consumatori sentono sempre di più l'esigenza che vengano valutate e garantite la qualità e la salubrità dei prodotti a uso alimentare, queste tecniche non distruttive rappresentano strumenti efficaci per stabilire le caratteristiche nutrizionali degli alimenti e la correttezza delle procedure seguite nella loro trasformazione e conservazione, nella prospettiva di una sempre più rigorosa sicurezza alimentare.

Comitato scientifico: Fiorenza De Bernardi, Carlo Pellicciari, Manuela Malatesta.

Programma: Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere) *Saluto*; Manuela Malatesta (Università degli Studi di Verona) *Introduzione*; Silvia Modina (Università degli Studi di Milano) *Bio-imaging e biochimica nelle nostre cucine, alla scoperta degli alimenti di origine animale*; Paolino Ninfali (Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo") *Tecniche di microscopia applicate alla ricerca sui cereali: significati per la qualità nutrizionale e la trasformazione in*

alimenti; Barbara Cisterna (Università degli Studi di Verona) *Tecniche di imaging per la valutazione delle uve in appassimento per amaro*; Paolo D'Incecco (Università degli Studi di Milano) *La microscopia per lo studio dei componenti del latte e delle loro interazioni indotte dai trattamenti tecnologici*; Carlo Pellicciari (Istituto Lombardo - Università degli Studi di Pavia) *Considerazioni conclusive*.

– Incontro di Studio *A tre secoli dalla nascita di Jean-Baptiste Le Rond – D'Alembert* (8 novembre 2018)

Scopo: L'incontro di studio ha voluto sottolineare la figura di D'Alembert, protagonista dell'Illuminismo francese, studioso e pubblicista di opere fisico-matematiche e filosofico-politiche, che coprono gran parte dello spettro culturale del XVIII secolo. D'Alembert ha lasciato tracce profonde nel sapere attuale, avendo anticipato sia formulazioni scientifiche sia trasformazioni sociali. L'incontro ha voluto essere anche una rassegna delle opere di D'Alembert appartenenti alla Biblioteca dell'Istituto Lombardo.

Comitato scientifico: Gianni Francioni, Antonio Giorgilli, Giannantonio Sacchi Landriani.

Programma: Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere) *Saluto*; Giannantonio Sacchi Landriani (Istituto Lombardo – Politecnico di Milano) *Presentazione generale*; Antonio Giorgilli (Istituto Lombardo – Università degli Studi di Milano) *D'Alembert fisico e matematico*; Gianni Francioni (Istituto Lombardo – Università degli Studi di Pavia) *D'Alembert philosophe*.

– Seminario su *Progresso scientifico e innovazione tecnologica: aspetti etici e giuridici* (25 ottobre 2018)

Programma: Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere) *Saluto*; Salvatore Veca (Istituto Lombardo – IUSS Pavia), *Innovazione scientifico-tecnologica e dilemmi etici*; Carlo Bottani (Istituto Lombardo – Politecnico di Milano) *Comunicazione scientifica in una società democratica: aspetti etici*; Carlo Ghezzi (Istituto Lombardo – Politecnico di Milano) *Aspetti etici della ricerca e dell'innovazione tecnologica: il caso dell'informatica. Mondi virtuali, reti sociali, sistemi autonomi "intelligenti"*; Valerio Onida (Istituto Lombardo – Presidente emerito della Corte Costituzionale) *Diritto e tecnologia*.

– Seminario su *La scuola media dagli anni '60 al 21° secolo: una rinascita non rimandabile* (27 novembre 2018).

Promosso dalla Fondazione Enrica Amiotti in occasione del 50° anniversario della fondazione, il seminario, che ha visto la partecipazione di esponenti del mondo scolastico, accademico e istituzionale con il coordinamento del professor Bruno Lamborghini (presidente della Fondazione Amiotti, nel cui consiglio di amministrazione l'Istituto Lombardo è rappresentato dal professor Gianpiero Sironi, già presidente dell'Istituto), ha affrontato temi attinenti ai valori fondativi dell'auspicata nuova scuola media, nonché agli strumenti e alle modalità organizzative funzionali alla sua riforma.

Nel corso del 2018 l'Istituto Lombardo ha promosso due incontri straordinari, in ragione delle personalità che ne sono state protagoniste:

- 1) il 14 maggio, in occasione di un'Adunanza straordinaria, il professor Erwin Neher del Max Planck Institute for Biophysical Chemistry, membro straniero dell'Istituto e Premio Nobel per la Medicina 1991, ha tenuto una conferenza su *Short-Term Synaptic Plasticity at a Glutamatergic Synapse*. Alla conferenza del professor Neher hanno fatto seguito due interventi del professor Giacomo Rizzolatti dell'Università di Parma e della Senatrice a vita professoressa Elena Cattaneo, s.c. dell'Istituto Lombardo e professore ordinario nell'Università degli Studi di Milano.
- 2) il 21 novembre Monsignor Mario Delpini, Arcivescovo di Milano, ha tenuto una conferenza su *Il cammino della Chiesa ambrosiana nell'anno presente*, alla quale ha fatto seguito un ampio dibattito.

Presentazione di volumi

– Il 17 maggio è stato presentato il volume *La lingua dell'opera lirica* di Ilaria Bonomi (Istituto Lombardo - Università degli Studi di Milano) e Edoardo Buroni, edito da il Mulino. Dopo i saluti di Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere) hanno svolto interventi Fabrizio Della Seta (Istituto Lombardo - Università degli Studi di Pavia) e Vittorio Coletti (Università di Genova). Hanno concluso l'incontro gli autori del volume.

– Il 4 ottobre è stato presentato il volume *L'uomo e il limite. La sfida che dà un senso alla vita* di Luigi Lugiato (Istituto Lombardo - Università degli Studi dell'Insubria) con Vilma Tagliabue edito da FrancoAngeli. Dopo i saluti di Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere) hanno svolto interventi Giorgio Benedek (Istituto Lombardo -- Università degli Studi di Milano-Bicocca), Mons. Franco Buzzi (Istituto Lombardo – Veneranda Biblioteca Ambrosiana), Carlo Sini (Istituto Lombardo – Università degli Studi di Milano), Salvatore Veca (Istituto Lombardo – IUSS Pavia). Ha concluso l'incontro Luigi Lugiato.

– Il 19 ottobre, in collaborazione con l'Archivio Storico Ricordi, è stato presentato il volume *Vincenzo Bellini. Carteggi* a cura di Graziella Seminara. Dopo i saluti di Silvio Beretta (Presidente Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere) e di Pierluigi Ledda (Managing Director Archivio Storico Ricordi) hanno svolto interventi Iliaria Bonomi (Istituto Lombardo - Università degli Studi di Milano), Emilio Sala (Università degli Studi di Milano), Graziella Seminara (Università degli Studi di Catania), Gabriele Dotto (Archivio Storico Ricordi).

Il Ciclo di lezioni

Il Ciclo di lezioni su *Sviluppo sostenibile: gli obiettivi delle Nazioni Unite, 2015-2030*, iniziato nel 2017, si è concluso nell'anno scorso con ulteriori 12 lezioni svolte in 7 incontri più una Tavola rotonda con il seguente calendario:

GIUSEPPE OROMBELLI

Istituto Lombardo – Università degli Studi di Milano

MARINO GATTO

Istituto Lombardo – Politecnico di Milano

Cambiamento climatico, stato del pianeta, risorse e sostenibilità

(18 gennaio 2018)

SERENA VICARI

Università degli Studi di Milano-Bicocca

Città inclusive, sicure e sostenibili

(1 febbraio 2018)

GIUSEPPE DE LUCA

Istituto Lombardo – Pro Rettore Vicario, Università degli Studi di Milano

ORSETTA ZUFFARDI

Istituto Lombardo – Università degli Studi di Pavia

Accesso universale all'assistenza sanitaria e istruzione di qualità

(1 marzo 2018)

ALBERTO QUADRIO CURZIO

Istituto Lombardo – Presidente Accademia Nazionale dei Lincei

VITTORIO MAGLIA

Federchimica, Milano

Crescita economica, innovazione, occupazione equa e sostenibile

(22 marzo 2018)

FIGURELLA KOSTORIS

Università di Roma “La Sapienza”

Accesso universale all'istruzione di qualità

(12 aprile 2018)

RENATA LENTI TARGETTI

Istituto Lombardo – Università degli Studi di Pavia

ROBERTO ARTONI

Istituto Lombardo – Università Bocconi

Riduzione delle disuguaglianze e promozione della giustizia e dell'inclusione sociale

(3 maggio 2018)

LUIGI FERRATA

Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile – Roma

ERMETE REALACCI

Camera dei Deputati

Attuare e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

(17 maggio 2018)

Tavola Rotonda

DIANA BRACCO

Presidente Bracco, Milano

LEONIDA MIGLIO

Presidente Eupolis

(7 giugno 2018)

Il Ciclo di lezioni previsto per l'Anno accademico 2018-2019 ha per argomento *Scienze della vita e scienze dei materiali nel terzo millennio* e si svolge secondo il calendario riportato di seguito, con 15 lezioni durante 12 incontri. La scelta del tema è motivata dal fatto che tra i compiti primari dell'Istituto Lombardo vi è quello di produrre e diffondere in modo capillare informazioni e conoscenze, sia scientifiche che umanistiche ed etiche, che siano all'altezza dei tempi, oltre che verificate criticamente e sperimentalmente secondo metodi appropriati. Il metodo scientifico è infatti caratteristica peculiare della ricerca e ha portato all'enorme progresso della scienza e degli altri saperi negli ultimi 50 anni. La velocità con cui si è realizzato rende quindi affascinante, ma difficile da prevedere, quanto avverrà nel mondo della scienza nei prossimi anni. Nella costruzione del ciclo di lezioni si è inteso fare il punto su ricerche di avanguardia riguardanti temi di grande interesse per la società, in modo da informare su come ci si sta muovendo verso il futuro in campi della ricerca importanti per l'uomo, quali le scienze della vita e dei materiali: senza per altro trascurare sia il ruolo delle istituzioni, e quindi della volontà politica, sia l'impatto sull'uomo delle nuove scoperte in termini di qualità della vita, così come le problematiche legate allo sviluppo sostenibile nonché i problemi etici implicati.

Nel corso del 2018 sono state tenute le prime 4 lezioni nel corso di 3 incontri. Il corso completo seguirà il seguente calendario:

FABIO PAMMOLLI

Politecnico di Milano

The Endless Frontier? Istituzioni, innovazione e crescita nelle scienze della vita

(15 novembre 2018)

ROBERTO MANTOVANI

Università degli Studi di Milano

Dell'Epi-genetica, ovvero dei genomi in funzione

(28 novembre 2018)

CLELIA DI SERIO

Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano

Scienza e coscienza nella medicina "data-driven"

ANTONIETTA MIRA

Istituto Lombardo – Università della Svizzera Italiana – Università dell’Insubria
Scienze computazionali al servizio delle scienze della vita
(13 dicembre 2018)

LUIGI NALDINI

Università Vita-Salute S. Raffaele di Milano
*La terapia genica, una medicina di precisione per il terzo millennio:
promesse e sfide*

STEFANIA CORTI

Università degli Studi di Milano
*Sviluppo di terapia genica nelle malattie neurologiche: l’esempio
della SMA*
(10 gennaio 2019)

PIERFAUSTO SENECCI

Università degli Studi di Milano
*Nuovi approcci causali per il trattamento e le cure di malattie
neurodegenerative*

MASSIMO ERNESTO MASSERINI

Università degli Studi di Milano-Bicocca
Nanomedicina
(17 gennaio 2019)

SILVESTRO MICERA

Scuola S. Anna di Pisa
Protesi bioniche
(24 gennaio 2019)

FRANCESCO FICETOLA

Università degli Studi di Milano
*DNA ambientale: un nuovo approccio per comprendere i cambiamenti
di biodiversità*
(7 febbraio 2019)

AMALIA ERCOLI FINZI

Politecnico di Milano
Tecnologia per ExoMars
(14 marzo 2019)

ANDREA FERRARI

Università di Cambridge “Graphene Centre”

Graphene: applicazioni e nuove tecnologie

(28 marzo 2019)

ALFIO QUARTERONI

Istituto Lombardo – Politecnico di Milano

Modelli matematici per la funzione cardiaca

(4 aprile 2019)

SALVATORE VECA

Istituto Lombardo – IUSS Pavia

Filosofia, scienza e tecnologia

(2 maggio 2019)

Mario CALDERINI

Politecnico di Milano

Una nuova generazione di imprese ad impatto sociale per un rinnovato rapporto tra innovazione, società e territorio

(6 giugno 2019)

Altre iniziative svolte in collaborazione

– Anche nel 2017-2018 l’Istituto Lombardo è stato sede di riferimento e di coordinamento del “Polo di Milano”, uno dei 21 Poli operanti su scala nazionale nel contesto del progetto complessivo promosso dalla Fondazione “I Lincei per la Scuola” con l’obiettivo di promuovere una nuova, moderna didattica nella scuola superiore: a tale scopo i Poli si avvalgono dell’esperienza e del prestigio scientifico di Accademie e di Istituzioni di alta cultura operanti nel Paese. Il Polo di Milano ha visto – con l’impegno di coordinamento del nostro m.e. professor Francesco Clementi, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Scientifico della Fondazione – la collaborazione di Università lombarde con i rispettivi Centri specialistici, dell’Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, dell’Ufficio Scolastico Regionale, nonché di altre istituzioni scientifiche fra le quali la Sezione Lombardia della Società Chimica Italiana. In attuazione del progetto sono state svolte attività didattiche nei settori della Matematica, delle Scienze naturali, della lingua italiana sotto la supervisione e con l’organizzazione della professoressa Silvia Morgana, m.e. dell’Istituto, della Letteratura italiana sotto la supervisione della

professoressa Maria Luisa Meneghetti, s.c. dell'Istituto, e infine della Chimica sotto la supervisione e con l'organizzazione del professor Stefano Maiorana, vicepresidente dell'Istituto. Fra gli obiettivi dell'Istituto, parzialmente già programmati, emerge l'orientamento di associare allo svolgimento dei corsi del Polo le Università lombarde, con il duplice obiettivo di estendere la platea dei docenti interessati, agevolandone altresì l'inserimento nella vita accademica, e di contenere il carico amministrativo e logistico che necessariamente graverebbe per intero sulle strutture dell'Istituto. Già attiva in passato, va rafforzandosi in questo settore la collaborazione con l'Università degli Studi di Milano: l'Università degli Studi di Pavia ha manifestato il proprio favore per tale coinvolgimento. Allo scopo di presentare le iniziative programmate nell'ambito del "Polo di Milano", si è svolto il 12 ottobre, su iniziativa dell'Istituto Lombardo, dell'Accademia Nazionale dei Lincei e della Fondazione "I Lincei per la Scuola", un Convegno finalizzato a presentare l'attività programmata per l'anno accademico 2018-2019 nei settori, rispettivamente, dell'Italiano argomentativo, della Letteratura italiana, della Matematica, della Biologia, della Chimica, dell'Economia e della Cultura digitale. Erano presenti il Rettore dell'Università degli Studi di Milano professor Elio Franzini, s.c. dell'Istituto, il professor Marco Mancini anch'egli s.c. dell'Istituto e un rappresentante dell'Ufficio Scolastico Regionale: le tematiche delle singole discipline delle quali è previsto lo svolgimento sono state illustrate dai rispettivi responsabili.

– Per la serie "I Lincei per la scuola. Lezioni lincee di Fisica e Chimica" si è tenuta lo scorso 13 febbraio, presso il Politecnico di Milano, l'ormai tradizionale giornata di lezioni destinate agli studenti e ai docenti delle scuole secondarie superiori, sotto il titolo generale *Le grandi sfide della Fisica e della Chimica per l'Ingegneria*. Tali lezioni, per iniziativa dell'Accademia Nazionale dei Lincei (Centro linceo interdisciplinare "Beniamino Segre"), dell'Istituto Lombardo e del Politecnico di Milano, sono organizzate dai professori Sergio Carrà e Orazio Svelto, m.e. dell'Istituto.

– Nel corso del mese gennaio, replicando una iniziativa già svolta nel dicembre 2017, si è tenuto un corso di 4 lezioni in materia di Fisica quantistica rivolto ai docenti delle scuole medie superiori e tenuto dal professor Luciano Colombo, ordinario di Fisica nell'Università di Cagliari e s.c. del nostro Istituto. L'iniziativa, che ha registrato un rilevante successo, ha ottenuto il patrocinio dell'Università di Cagliari.

– L'apertura al pubblico dell'Istituto in occasione delle Giornate del Fondo per l'Ambiente Italiano nello scorso mese di ottobre ha infine consentito a oltre 2.200 visitatori di prendere conoscenza dell'Istituto, delle sue attività, del suo patrimonio culturale.

Pubblicazioni

Atti degli Incontri di Studio

Nel 2018 sono stati pubblicati gli Atti di sette Incontri di Studio (erano stati cinque nel 2017), e precisamente:

– *Humanus, doctus, dilectus, l'Istituto Lombardo per Emilio Gabba* a cura di Dario Mantovani e Adele Robbiati Bianchi, Incontro di Studio n. 84, 29 ottobre 2015.

– *Studi medico-farmacologici e responsabilità universitarie. In ricordo di Paolo Mantegazza* a cura di Adele Robbiati Bianchi, Incontro di Studio n. 89, 16 giugno 2016.

– *Meccanica teorica e applicata* a cura di Carlo Cinquini, Adele Robbiati Bianchi e Giannantonio Sacchi Landriani, Incontro di Studio n. 90, 13 ottobre 2016.

– *Filosofia e scienze umane: modernità di Cattaneo* (a proposito dell'edizione critica, curata da Barbara Boneschi, della *Psicologia delle menti associate*, le *letture* di Carlo Cattaneo all'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere) a cura di Adele Robbiati Bianchi, Incontro di Studio n. 92, 26 gennaio 2017.

– *Aspetti della moderna triade calore-elettricità-meccanica* a cura di Attilio Rigamonti, Adele Robbiati Bianchi, Andrey Varlamov, Incontro di Studio n. 95, 26 ottobre 2017.

– *Le meraviglie del cervello, in ricordo di Faustino Savoldi* a cura di Paolo Mazzarello e Adele Robbiati Bianchi, Incontro di Studio n. 96, 9 novembre 2017.

– *Cibi e bevande al microscopio: tecniche di imaging per l'analisi degli alimenti* a cura di Manuela Malatesta, Carlo Pellicciari e Adele Robbiati Bianchi.

Il patrimonio librario

Il costante, necessario incremento del patrimonio librario dell'Istituto ha reso urgente proseguire nella ricognizione dello stato di fruibilità dei locali sottostanti la sala delle Adunanze. A tale scopo il Comitato di Presidenza ha provveduto a disporre l'acquisto di "compatti" per uno dei due locali, da installarsi una volta accertata la piena utilizzabilità degli stessi. L'adeguamento delle mansioni del personale addetto finalizzate alla sistemazione del patrimonio librario ne consentirà una più adeguata gestione, che si avvarrà anche dell'esperienza e del consiglio di membri dell'Istituto.

Attività in programma per l'anno 2019

L'attività accademica del 2019 ha già visto lo svolgimento di 2 Adunanze ordinarie: altre 12, oltre a quella odierna, sono previste nel corso dell'anno: si sono inoltre già svolti i primi 7 appuntamenti del Ciclo annuale. Si dà di seguito sintetica informazione delle iniziative già programmate:

Il 2019 anno di ricorrenze centenarie

La ricorrenza cinquecentesca di Leonardo da Vinci offre all'Istituto Lombardo, come all'intero mondo della cultura e della divulgazione qualificata, una nuova straordinaria occasione di approfondimento, di informazione, di valorizzazione multi e interdisciplinare, e altresì di collaborazione con altre Istituzioni. Farò a questo proposito qualche breve riferimento, con l'avvertenza che in due casi la definizione del programma, e la stessa data di svolgimento, sono in via di precisazione:

– proprio ieri in questo Salone napoleonico si è svolto con successo, per iniziativa dell'Università di Pavia e del Politecnico di Milano, oltre che dell'Istituto Lombardo, un incontro di studio destinato agli studenti e ai docenti delle scuole secondarie di secondo grado della Lombardia, su "Leonardo da Vinci: lo scienziato". L'incontro, organizzato dai professori Ferdinando Borsa dell'Università di Pavia e Sandro

De Silvestri del Politecnico di Milano, entrambi membri dell'Istituto, ha affrontato diversi aspetti dell'attività di Leonardo scienziato: le macchine, la fisica, l'ingegneria idraulica, l'anatomia, la fisiologia;

– è previsto inoltre per il mese di maggio un seminario al quale hanno già dato l'adesione illustri studiosi anche stranieri;

– è previsto infine per il mese di ottobre un Convegno leonardesco organizzato in collaborazione con la Veneranda Biblioteca Ambrosiana, che qui desidero ringraziare per la disponibilità a un comune lavoro culturale. È già acquisita la partecipazione di studiosi di entrambe le nostre Istituzioni, come di quella di ulteriori esperti, che si soffermeranno su alcuni degli innumerevoli aspetti del mondo di Leonardo artista e scienziato.

Ricorrono poi nel 2019 i duecentocinquanta anni dalla nascita di Napoleone Bonaparte, fondatore nel 1779 dell'Istituto Lombardo come Istituto Nazionale della Repubblica Cisalpina. È inoltre già in atto una vasta collaborazione interistituzionale per ricordare, fra due anni, il duecentesimo anniversario della scomparsa dell'Imperatore. Quest'anno è prevista una mostra-seminario di carattere documentario che vede al momento protagonisti l'Istituto Lombardo e la Biblioteca Braidense.

Ricorrono inoltre nel 2019 i centocinquant'anni dalla scoperta della Tavola periodica degli elementi di Mendeleev. È previsto per il 21 marzo un Incontro di Studio al quale parteciperanno membri dell'Istituto, del CNR e del mondo industriale. È tuttavia prevista una successiva ulteriore iniziativa convegnistica, da tenersi nell'autunno, alla quale l'Istituto ha interessato, fra gli altri, Federchimica.

Ricorrono infine, nell'anno in corso, i centocinquant'anni dalla scomparsa di Carlo Cattaneo. L'Istituto, nel 2016, ha accolto nella collana delle proprie *Memorie* l'edizione critica (a cura di Barbara Boneschi) della *Psicologia delle menti associate*, raccolta delle *letture* tenute da Cattaneo nell'Istituto fra il 1859 e il 1866. Nel 2017 ha inoltre dedicato un Incontro di Studio all'analisi e al commento di quell'edizione critica, incontro che ha avuto un seguito a Roma presso l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana. L'anniversario cattaneano sarà ricordato dall'Istituto in accordo con i programmi del Comitato italo-svizzero per la pubblicazione delle opere di Carlo Cattaneo.

È inoltre previsto che alle tematiche dei rapporti fra tecnologia, etica e diritto, così come all'andamento dell'attività internazionale per il conseguimento dei nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, argomenti già approfonditi in Seminari e Cicli di Lezioni, sia dedicata sistematica attenzione nelle forme di volta in volta stabilite anche in accordo con le Università lombarde, avendo particolare attenzione per le modalità interattive di trattazione di tali temi.

Ringraziamenti e conclusioni

Rinnovo, per concludere, un vivo ringraziamento ai membri e ai soci dell'Istituto, al mondo scolastico e al pubblico che hanno dedicato e dedicano attenzione, lavoro e partecipazione alle nostre iniziative. Ringrazio, in particolare, il Comitato di presidenza, il Decano, i Conservatori delle Biblioteche professori Maurizio Vitale e Giannantonio Sacchi Landriani, il Collegio dei Revisori dei Conti e il suo Presidente professor Roberto Ruozi. Il personale dell'Istituto svolge con dedizione un lavoro crescente per dimensioni e impegno, meritando la nostra viva riconoscenza: un particolare grato riconoscimento all'impegno e alla dedizione del Cancelliere dell'Istituto, dottoressa Adele Robbiati Bianchi.

Sono infine numerose le Istituzioni e gli Enti che sostengono stabilmente le attività dell'Istituto Lombardo. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo, il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, la Fondazione Cariplo, il Comune di Milano che ospita l'Accademia a Palazzo Landriani, le Università lombarde. Mi è grato quindi esprimere il ringraziamento dell'Istituto ai Ministri Alberto Bonisoli e Marco Bussetti, al Sindaco di Milano Giuseppe Sala, ai Rettori Elio Franzini dell'Università degli Studi di Milano, Ferruccio Resta del Politecnico di Milano, Cristina Messa dell'Università di Milano-Bicocca, Fabio Rugge dell'Università di Pavia, Gianmario Verona dell'Università Bocconi, Franco Anelli dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano, Angelo Tagliabue dell'Università dell'Insubria, all'avvocato Giuseppe Guzzetti presidente della Fondazione Cariplo. La condivisione di progetti di comune interesse con gli Enti che hanno sede nel complesso di Brera costituisce infine, per l'Istituto Lombardo, un vero e proprio valore, come dimostrano sia le iniziative condivise in passato, sia quelle programmate per i prossimi mesi.

Il 2018 ha confermato il significativo incremento dell'attività dell'Istituto Lombardo. Lo ha confermato nella *numerosità* degli eventi dei quali l'Istituto è stato promotore o collaboratore: 14 Adunanze ordinarie, 12 fra Convegni, Incontri di Studio, Seminari e Tavole Rotonde (8 nel 2017), 5 fra presentazioni di volumi e conferenze al di fuori delle Adunanze (3 nel 2017), 12 lezioni del Ciclo 2017-2018 sugli "Obiettivi delle Nazioni Unite 2015-2030", 4 lezioni del Ciclo 2018-2019 su "Scienze della vita e scienze dei materiali nel terzo millennio". Lo ha confermato inoltre nella *rilevanza* delle collaborazioni confermate o instaurate con Società scientifiche specializzate come la Società Italiana di Istochimica, con Associazioni professionali quali la Sezione Lombardia della Società Chimica Italiana, con l'Istituto Neurologico Carlo Besta, con tutte le Istituzioni impegnate nel ricordare il bicentenario teresiano e quello di Johann Joachim Wincklemann, con Istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche, con il Comitato italo-svizzero per la pubblicazione delle opere di Carlo Cattaneo. E infine con l'*intensità* dell'impegno delle risorse umane e materiali dell'Istituto. Basti ricordare, a questo proposito, che il solo mese in corso ha già visto o vedrà svolgersi nella sede delle nostre Adunanze, oppure in questa sala napoleonica, ben dieci eventi culturali, dei quali otto riconducibili ad attività di formazione rivolte ai docenti delle scuole secondarie superiori. È quindi nella consapevolezza della natura strategica del rapporto fra l'Istituto e il mondo della scuola (in particolare quella secondaria superiore) e il suo corpo docente, che l'Istituto Lombardo, da tempo impegnato in diverse forme in questa attività, ha aderito al bando emesso dall'Ufficio Scolastico Regionale alla fine dello scorso anno con riferimento alla programmazione scolastica 2019-2020, per ottenere l'"accreditamento" di corsi programmati dall'Istituto stesso, cioè il loro riconoscimento come attività formativa dei docenti. I corsi che l'impegno dei nostri membri e soci ha consentito di inserire nel progetto formativo sottoposto all'Ufficio Scolastico Regionale sono i seguenti, e ben volentieri li enumero in conclusione anche come espressione di gratitudine per la disponibilità dei colleghi che li hanno proposti. Si tratta del corso su "Introduzione alla meccanica quantistica: dai fondamenti alle nanotecnologie" tenuto dal s.c. professor Luciano Colombo dell'Università di Cagliari, previsto per l'ultimo trimestre di quest'anno; del corso su "Probabilità" tenuto dal m.e. professor Eugenio Regazzini dell'Università di Pavia, previsto per i mesi di febbraio-marzo 2020; dell'incontro di studio coordinato dal m.e. professor

Ferdinando Borsa dell'Università di Pavia su "Leonardo da Vinci: lo scienziato" svoltosi ieri; della lezione svoltasi il 13 scorso presso il Politecnico di Milano e coordinata dal m.e professor Orazio Svelto su "Le grandi sfide della Fisica e della Chimica per l'Ingegneria": infine delle lezioni su "Strumenti per l'analisi e la comunicazione dei dati generati dal processo digitale: esperienze a confronto" coordinate dalla s.c. professoressa Antonietta Mira dell'Università della Svizzera Italiana e dell'Università dell'Insubria, previste anch' esse per l'ultimo trimestre di questo 2019.

Conferimento Premi e Borse di Studio

Prima di consegnare i premi e le borse di studio, desidero rinnovare i ringraziamenti dell'Istituto a coloro che li hanno promossi: la Signora Cova, la Signora Savoldi, l'Ing. Radice Fossati della Fondazione Kramer, il professor Piva della Fondazione Grazioli, gli Avvocati Nisivoccia e Marinoni dello Studio Ricci. Ringrazio inoltre i membri e i soci dell'Istituto che si sono resi disponibili per il lavoro delle commissioni:

– **Premio Rodolfo Antoniazzi e Teresa Antoldi (biennio 2017-2018)**: a favore di un giovane laureato dopo il 1° gennaio 2012, che presenti contributi originali di ricerca nel campo della meccanica agraria. La commissione (proff. Benedek, Bittanti, Pagani, Sacchi Landriani, Silvestri con la consulenza del professor Luigi Bodria dell'Università degli Studi di Milano) attribuisce il premio al dottor Luca NONINI, laureato in Scienze Agrarie e Alimentari nell'Università degli Studi di Milano.

– **Premio Luigi e Wanda Amerio**: da attribuirsi a un matematico italiano che abbia dato contributi di particolare rilievo nel dominio dell'Analisi matematica. Il premio consiste in una medaglia d'oro. La Commissione (proff. Cellina, Pagani, Quarteroni, Ruf, Savarè) attribuisce il premio al professor Andrea CIANCHI, professore ordinario di Analisi Matematica presso il Dipartimento di Matematica e Informatica "Ulisse Dini" dell'Università degli Studi di Firenze, con la seguente motivazione: "Il professor Andrea Cianchi è un'analista di fama inter-

nazionale. Nella sua attività di ricerca ha dato contributi rilevanti in varie aree dell'Analisi matematica, fra cui la teoria degli spazi di Orlicz-Sobolev, i problemi e le tecniche di simmetrizzazione, le disuguaglianze geometriche-funzionali di tipo isoperimetrico e la regolarità per i problemi ellittici. Grazie ai suoi lavori, alcuni anche in collaborazione con matematici di grande rinomanza, ha ottenuto significativi riconoscimenti a livello nazionale e internazionale”.

– **Premio Faustino Savoldi:** da attribuirsi a uno studioso italiano che abbia dato contributi di particolare rilievo agli studi su “Cervello e coscienza”. Il premio (proff. S. Beretta, Passi, Motta, Mazzarello, Zuffardi e la Signora Carla Savoldi) attribuisce il premio al professor Mauro CERONI, professore associato di Neurologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Pavia con la seguente motivazione: “Nella sua attività professionale il professor Ceroni si è ripetutamente occupato dei problemi delle alterazioni dello stato di coscienza dei pazienti neurologici, pubblicando i risultati dei propri lavori su prestigiose riviste internazionali; nell'ultimo decennio, collaborando con i professori Savoldi e Vanzago, ha inoltre realizzato una mappatura completa del problema della coscienza, consegnata come co-autore al volume *La Coscienza. Contributi per specialisti e non specialisti tra Neuroscienze, Filosofia e Neurologia* che, per il tema trattato, rispecchia con esattezza le finalità del Premio”.

– **Premio Edoardo Kramer:** da attribuirsi a uno studioso italiano che abbia ottenuto significativi risultati nel campo dei processi di *self assembling* con particolare riguardo alle applicazioni biomedicali. La commissione (proff. Bottani, Maiorana, Nicosini, assenti giustificati S. Beretta e il rappresentante della Fondazione Kramer) attribuisce il premio alla professoressa Ornella CAVALLERI, professore associato presso il Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Genova con la seguente motivazione: “Per avere utilizzato tecniche innovative di *Self Assembling* molecolare per applicazioni diagnostiche in campo bionmedicale con particolare attenzione alla diagnostica oncologica”.

– **Premio Gian Giacomo Drago e Fausta Rivera Drago:** da attribuirsi a uno studioso di non oltre 40 anni che abbia condotto rilevanti

ricerche nel settore della critica letteraria italiana. La commissione (proff. Bonomi, Frasso, Gaspari) attribuisce il premio alla dottoressa Monica BISI, in considerazione dell'apporto innovativo, a livello metodologico e documentario, offerto dal suo lavoro. I suoi studi, che legano la critica letteraria alla storia del pensiero e alle implicazioni filosofiche, le consentono di esaminare opere e autori da una prospettiva originale, avvalendosi di strumenti ermeneutici poco utilizzati”.

– **Premi Fondazione Grazioli.** Il bando prevede 10 premi di laurea destinati a neolaureati che abbiano conseguito la laurea magistrale o quella specialistica presso una delle Università della Lombardia fra il 1° settembre 2017 e il 30 ottobre 2018 sia nel campo delle Scienze matematiche e naturali sia nel campo delle Scienze morali. La Commissione (proff. S. Beretta, Maiorana, Pagani, Gasperi, Bottani, De Bernardi, Benedek, Clementi, Della Seta, Gualandri, Iamartino, Martinelli, Meneghetti, Veca) attribuisce i seguenti premi:

Classe di Scienze matematiche e naturali:

– Alessandro SCAGLIOTTI dell'Università degli Studi di Pavia per la Sezione di Matematica, Paolo RINALDI dell'Università degli Studi di Pavia e Giovanna BRUNO dell'Università degli Studi di Milano per la Sezione di Chimica e Fisica, Maria Antonia SERGE dell'Università degli Studi di Milano e Alessandro PENNATI dell'Università degli Studi di Milano per la Sezione di Scienze naturali, Erica MORGANTE dell'Università degli Studi di Milano per la Sezione di Medicina.

Classe di Scienze morali:

– Federico PIATTI dell'Università degli Studi di Milano e Michela SANTINI dell'Università degli Studi di Milano per la Sezione di Filologia e Linguistica; Anna FORNASIERI dell'Università Cattolica del S.Cuore di Milano e Gianmaria GOTTI dell'Università degli Studi di Milano per la Sezione di Scienze giuridiche, politiche ed economiche.

– **Premio di laurea “Professor Edoardo Ricci”** istituito dallo Studio legale Edoardo Ricci e Associati nel ricordo del suo fondatore e

destinato a neolaureati in Giurisprudenza di non oltre 26 anni che abbiano discusso la tesi di laurea specialistica o a ciclo unico in Diritto fallimentare presso una Università della Lombardia. La commissione (proff. S. Beretta, D'Adda, Portale, avv. Nisivoccia e Molinari in rappresentanza, dello Studio Ricci) attribuisce il premio al dottor Federico CARLETTI, laureato in Giurisprudenza nell'Università degli Studi di Milano. La Commissione valuta infatti molto positivamente il lavoro del candidato, che verte su di un argomento complesso che interessa trasversalmente temi impegnativi di Diritto civile sostanziale, oltre che profili di Diritto processuale e Diritto fallimentare. La lettura dell'elaborato è agevole e la trattazione, ricca di spunti, consente di apprezzare la maturità e l'attitudine alla ricerca del candidato.

– **Premio di laurea “Prof. Emilio Gatti”** destinato a neolaureati che abbiano conseguito la laurea magistrale o specialistica presso una delle Università lombarde nei due anni precedenti la scadenza del bando nell'ambito delle discipline delle Scienze matematiche, fisiche e naturali con ricerche che sviluppino, in ambito pratico e/o teorico, originali sistemi di misura. La commissione (proff. S. Beretta, Benedek, Borsa, Ghezzi, Gatti in rappresentanza della Famiglia, assente giustificato Borsa) assegna il premio al dottor Idham HAFISH, laureato al Politecnico di Milano, la cui tesi mostra particolare coerenza con lo spirito e le richieste del bando. Il candidato ha infatti interamente progettato e realizzato un sistema di misura innovativo già presentato in convegni internazionali.

– **Borsa di studio Nilo Cova:** da attribuirsi a un giovane di cittadinanza italiana di età non superiore ai 19 anni iscritto a uno degli ultimi quattro anni di corso di Istituti e Scuole di istruzione media superiore della città di Milano, statali e non statali, che abbia bene meritato in profitto e condotta. La commissione (Presidente, Vicepresidente e Segretario della Classe di Scienze matematiche e naturali, assenti giustificati la Segretaria della Classe di Scienze morali e la Signora Ada Cova in rappresentanza della Famiglia) attribuisce due premi di incoraggiamento: un premio di euro 1000 alla signorina Elena OSSO del Liceo Classico Paritario presso l'Istituto Salesiano S. Ambrogio di Milano e uno di euro 500 al signor Andrea TESTA del Corso “Servizi Commerciali e Turistici” dell'Istituto Professionale Statale “B. Cavalieri” di Milano.

– **Borse di studio Carlo ed Enrichetta Salvioni e i loro figli Ferruccio ed Enrico:** il bando prevede 2 borse di studio a favore di studenti del Canton Ticino iscritti in Istituti universitari italiani. La commissione terrà conto innanzitutto del merito e, a parità di esso, delle condizioni economiche della famiglia del richiedente. La commissione (Presidente, Vicepresidente, Segretario della Classe di Scienze matematiche e naturali e il dottor Piero Locarnini, responsabile dell'Ufficio degli aiuti allo studio del Canton Ticino, assente giustificata la Segretaria della Classe di Scienze morali) propone di dividere le due borse a bando e di attribuire quindi quattro premi di incoraggiamento di pari ammontare ai seguenti candidati: Alessandro FERRARIO (Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano); Giorgia LORENZINI (Lettere e Filosofia – Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano); Francesca Maria RICCIARDI (Filologia, Letteratura e Tradizione Classica dell'Università di Bologna); Simone ROMEO (Scienze pedagogiche, Università degli Studi di Milano-Bicocca).

– **Borsa di Studio Luigi e Wanda Amerio:** da attribuirsi a studenti iscritti alla Facoltà di Ingegneria del Politecnico di Milano che siano in corso e abbiano superato gli esami previsti con una media di votazioni non inferiore a 26/30. La commissione (proff. Bottani, Pagani, Sacchi Landriani) attribuisce la borsa al signor Paolo GIAVARINI, iscritto al corso di laurea magistrale in *Engineering Physics-Nanophysics and Nanotechnology* del Politecnico di Milano.

– **Borsa di Studio Giuseppina Todaro Faranda – Vittorio Enzo Alfieri:** da attribuirsi a uno studente iscritto al Corso di Laurea in Filosofia delle Università degli Studi di Milano, Cattolica del S. Cuore di Milano, Milano-Bicocca e Pavia, che sia in corso e abbia superato gli esami previsti dal piano di studi con una media di votazioni non inferiore a 26/30. La commissione (proff. Francioni, Ghisalberti, Bearzot) attribuisce la borsa al signor Matteo GATTI dell'Università Cattolica del S. Cuore di Milano.

A conclusione della prolusione dell'incontro odierno dichiaro aperto il 216° Anno Accademico dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere.

